

COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 32 DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA
Codice Repertorio: 12C21/2026/05

L'anno **2026**, giorno **29** del mese di **Maggio**, si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione Trasparenza, costituita con D.P.C.C. n. 24 del 10/12/2021 e s.m.i. con il seguente Ordine del Giorno :

Punto A) Verifica della coerenza amministrativa e della parità di trattamento nelle procedure di scorrimento della graduatoria SCOL/C 2022 e nelle correlate scelte assunzionali del Comune di Napoli.

Punto B) Varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Iris Savastano	Presente	Pepe Massimo	Presente	Maresca Catello	Presente
Esposito Pasquale	Assente	Andreozzi Rosario	Assente	Longobardi Giorgio	Assente
Fucito Fulvio	Assente	Rispoli Gennaro	Assente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Borriello Ciro	Assente	Migliaccio Carlo	Assente	Borrelli Rosaria	Presente
Minopoli Roberto	Assente	////////////////////	////////////////////	////////////////////	////////////////////

Assume la presidenza:

La Presidente, **Iris Savastano**

Segretario: Emilia Marmora

Intervenuti

Assessore all'Istruzione e alle Famiglie del Comune di Napoli - Maura Striano

Rappresentanti Gruppo Idonei Concorso Scol/C 2022- Antonio Ciliento (in collegamento) e Pasqualina Affinito

La Presidente, **Iris Savastano**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Iris Savastano, buon pomeriggio a tutti. La Commissione Trasparenza convocata per oggi ha un unico obiettivo: ottenere risposte chiare, documentate e finalmente complete sulla vicenda relativa alla graduatoria SCOL/C 2022 e al nuovo concorso MAE_D 2026, in scadenza il 4 giugno. Come sapete, la Commissione si è riunita già il 19 maggio 2026, ma in quell'occasione ha dovuto constatare con profondo rammarico l'assenza dell'Assessore all'Istruzione, oggi presente, e delle parti amministrative convocate, cioè del Direttore generale e della Dirigente delle risorse umane. Quell'assenza ha impedito un confronto diretto con i rappresentanti degli idonei, alcuni dei quali hanno raggiunto Napoli da fuori città, confidando nella possibilità di ottenere risposte



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 32 DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA
Codice Repertorio: 12C21/2026/05

dall'Amministrazione. Pertanto, la Commissione per verificare la coerenza degli atti amministrativi, la parità di trattamento tra lavoratori, il rispetto della normativa nazionale, la correttezza delle scelte concorsuali, e l'eventuale sussistenza di profili di illegittimità o danno erariale, ha ritenuto doveroso predisporre una richiesta formale di chiarimenti e acquisizione atti, trasmessa il 20 maggio al Direttore Generale, all'Assessore all'Istruzione e alla Dirigente delle risorse umane. Nella nota abbiamo evidenziato le una serie di criticità emerse nel corso della scorsa riunione. a) Abbiamo evidenziato una Contraddittorietà sul titolo di studio, in quanto l'Amministrazione ha sostenuto che il diploma magistrale non fosse più idoneo per lo scorrimento della graduatoria SCOL/C 2022. Eppure, il nuovo concorso MAE_D 2026 ammette nuovamente il diploma magistrale. Abbiamo chiesto quindi: perché il titolo sarebbe insufficiente per SCOL/C 2022 ma sufficiente per MAE_D 2026; quali pareri o atti tecnico-giuridici abbiano determinato questa impostazione. Abbiamo richiamato i principi di Economicità e buon andamento, sostenendo che il nuovo concorso comporta costi amministrativi e organizzativi, mentre lo scorrimento della graduatoria SCOL/C 2022 sarebbe a costo zero e immediatamente attuabile. Abbiamo quindi chiesto: quali valutazioni di economicità abbiano portato a preferire un nuovo concorso; perché il nuovo concorso preveda una sola prova a risposta multipla, mentre quello del 2022 ne prevedeva quattro; se sia stato effettuato un confronto tra i costi del nuovo concorso e lo scorrimento. In merito alla normativa nazionale, abbiamo sottolineato che l'art. 15- bis del DL 19/2024 consente l'utilizzo delle graduatorie scolastiche comunali vigenti anche in deroga al possesso della laurea. Quindi abbiamo chiesto: perché il Comune non abbia applicato tale disposizione; se esistano pareri contrari e di trasmetterli integralmente. Inoltre la Commissione ha richiesto il parere tecnico-giuridico che ha portato alla scelta del nuovo concorso; eventuali risposte a quesiti inviati all'ANCI; la verifica della parità di trattamento tra candidati MAE_D 2026 e idonei SCOL/C 2022. Infine Alla luce delle criticità emerse, la Commissione ha invitato l'Amministrazione a valutare la revoca del bando MAE_D 2026, per verificare: la legittimità della procedura, la coerenza con i principi di economicità, la tutela dei diritti dei lavoratori coinvolti. E ha chiesto inoltre: se la scadenza triennale della graduatoria costituissero davvero un ostacolo allo scorrimento; e, se lo fosse, perché l'Amministrazione non abbia provveduto nei tempi utili. Ieri, 28 maggio, è arrivato il riscontro a firma del Direttore generale e della Dirigente delle risorse umane. Prima di entrare nel merito dei singoli punti, desidero premettere che, leggendo attentamente il riscontro dell'Amministrazione e confrontandomi con alcuni rappresentanti del gruppo degli idonei che hanno richiesto questa seduta, sembrerebbero emergere alcuni dubbi che auspichiamo saranno chiariti nel corso della riunione. Dal riscontro sembrerebbe emergere che, dopo il 1° aprile 2023, lo scorrimento della graduatoria SCOL/C 2022 non sarebbe più praticabile. Tuttavia, dagli atti in nostro possesso sembrerebbe risultare che cinque maestre idonee della graduatoria SCOL/C 2022 sono state assunte a tempo indeterminato con contratto sottoscritto l'8 agosto 2023, quindi dopo l'entrata in vigore del CCNL 2019/2021, e con il solo diploma magistrale ante 2001, come previsto dal bando. Se questo dato fosse confermato, sembrerebbe difficile sostenere che lo scorrimento non fosse più possibile dopo il 1° aprile 2023, perché l'Amministrazione lo avrebbe comunque effettuato. Sembrerebbe quindi che l'Area Istruttori, definita "profilo ad esaurimento non più alimentabile", sia stata in realtà alimentata proprio dopo l'entrata in vigore del nuovo contratto. Il riscontro sostiene che il nuovo concorso sia stato bandito per adeguarsi al nuovo inquadramento nell'Area Funzionari, che richiederebbe titoli superiori. Tuttavia, leggendo il bando MAE_D 2026, sembrerebbe che venga nuovamente ammesso il diploma magistrale ante 2001/2002, cioè lo stesso titolo posseduto dagli idonei SCOL/C 2022. Se questo fosse confermato, sembrerebbe emergere una possibile disparità di trattamento: lo stesso titolo sarebbe ritenuto insufficiente per gli idonei 2022, ma sufficiente per i candidati del nuovo concorso. Sulla prova unica e il principio di economicità, nel riscontro si afferma che la prova unica del nuovo concorso sarebbe indice di efficienza ed economicità. Tuttavia, sembrerebbe che: non siano stati forniti dati comparativi sui costi del nuovo concorso; non sia stata motivata la scelta di una sola prova a quiz per un profilo educativo che nel 2022 prevedeva quattro prove selettive. Sull'applicazione dell'art. 15-bis del



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 32 DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA
Codice Repertorio: 12C21/2026/05

decreto legge n. 19/2024 Il riscontro afferma che l'art. 15 bis del D.L. 19/2024 consente ai Comuni di utilizzare le graduatorie vigenti del personale scolastico ed educativo fino all'anno scolastico 2026/2027, anche in deroga al possesso del titolo di studio previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e che quindi le suddette graduatorie possano essere utilizzate per le assunzioni nell'Area degli istruttori a tempo determinato oppure a tempo indeterminato, a condizione che il personale abbia maturato tre anni di esercizio dell'attività professionale; Sempre nel riscontro si afferma che tale deroga ha trovato piena applicazione nelle procedure di assunzione dell'Ente, in quanto le candidate idonee al concorso Scol/C sono state regolarmente convocate per la sottoscrizione di contratti di lavoro a tempo determinato e, in alcuni casi, effettivamente stipulati con le candidate resesi disponibili. Tuttavia, sembrerebbe che gli idonei siano stati convocati solo per contratti brevi, con scadenza al 30 giugno; non siano stati offerti contratti annuali o pluriennali che permettessero di maturare i 36 mesi richiesti dalla norma; l'unica stabilizzazione avvenuta sia stata possibile perché la candidata aveva già circa 30 mesi di esperienza pregressa, e non perché l'Ente abbia costruito un percorso di 36 mesi. Se questi elementi fossero confermati, sembrerebbe che la deroga sia stata applicata solo formalmente, senza creare le condizioni per una reale stabilizzazione del personale. Infine, il riscontro richiama la validità triennale della graduatoria, ma sembrerebbe non affrontare un aspetto per noi rilevante: per quale motivo non si sia proceduto allo scorrimento nei tempi utili, evitando così il decorso del termine. Lo stesso parere dell'Aran (CFL 2023) che viene ripreso nella nota di riscontro, aveva chiarito che anche le graduatorie di procedure già concluse prima del 1° di aprile, possano essere utilizzate secondo le regole ordinarie. In quest'ultimo caso il personale assunto dalle graduatorie di cat "C" verrà inquadrato in "Area istruttori" anche dopo il 1° aprile 2023 ". Quindi ci chiediamo come mai non si è proceduto allo scorrimento della graduatoria SCOL/C inquadrando gli idonei nella categoria C, dandogli la possibilità di stipulare un contratto almeno di 36 mesi con possibilità di stabilizzazione?

Salvatore Lange Consiglio, io credo che la presenza dell'estensore della missiva sia fondamentale, perché soltanto nel momento interlocutorio si può capire meglio questa situazione.

Maura Striano, il Direttore generale non riesce a collegarsi.

Iris Savastano, per me quel riscontro non è esaustivo e mi dispiace che ancora una volta né il direttore generale e né la Dirigente delle risorse umane non siano venuti. Ma non per me, ma per questi ragazzi che avevano chiesto dei chiarimenti da parte dei soggetti competenti.

Antonio Ciliento, buona sera a tutti. Volevo fare proprio una domanda all'assessore Striano, che ho avuto modo di conoscere già. Assessore, il diploma magistrale ante 2001 per il Comune di Napoli è abilitante per insegnare nella scuola comunale di Napoli?

Maura Striano, io l'ho visto inserito nel bando perché il bando è stato costruito secondo la normativa attualmente vigente e, quindi, presumo che il bando sia stato fatto tenendo conto di tutte quelle che sono le possibilità offerte dalla normativa vigente a livello nazionale.

Antonio Ciliento, quindi non c'entra più il contratto nazionale che prevede la laurea in scienza della formazione primaria, perché io e lei ci siamo rapportati più volte anche in commissione istruzione e lei ha sempre detto, le chiedo conferma, che noi non potevamo chiedere lo scorrimento perché non avevamo la laurea in scienza della formazione primaria perché non bastava più il diploma magistrale. Per due anni dall'amministrazione comunale abbiamo avuto sempre ed esclusivamente questa risposta per il mancato non scorrimento ma esaurimento della nostra graduatoria; quindi non è stata esaurita perché noi non avevamo la laurea in scienze della formazione



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 32 DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA
Codice Repertorio: 12C21/2026/05

primaria ed il nuovo contratto nazionale prevedeva la laurea in scienza formazione primaria. Adesso con lo stesso ente, con la stessa amministrazione e lo stesso assessore si palesa questo nuovo bando per il quale il diploma magistrale ante 2001 è diventato abilitante e consente a tutti di partecipare a questo nuovo concorso. Io questo volevo capire non è cambiata la normativa rispondo a quanto detto in precedenza il contratto nazionale è sempre quello. Il contratto nazionale è sempre quello.

Iris Savastano, assessore può fare un discorso chiaro e dare completezza sulla questione della contraddizione che noi troviamo rispetto al 2022 e 2026?

Maura Striano, allora nel riscontro si dice che gli obblighi derivanti alla contrattazione collettiva nazionale attuale impongono che tale reclutamento si rivolge al personale munito di titolo superiore abilitante all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, laurea o di titolo specificatamente equiparato per legge. Quindi c'è una legge che ha equiparato alcuni titoli specifici, diplomi, conseguiti esclusivamente entro l'anno scolastico 2001-2002 al fine di consentire il corretto inquadramento nell'area dei funzionari. Quindi di fatto la normativa attualmente vigente per bandire questo concorso prevede che siano considerato equivalenti alla laurea diversi titoli.

Salvatore Lange Consiglio, quindi vuol dire che il quadro normativo è cambiato rispetto al concorso precedente?

Maura Striano, il quadro normativo per le assunzioni è una cosa, il quadro normativo per bandire il concorso è un'altra cosa.

Salvatore Lange Consiglio, quindi è possibile che ci sia stata una discrasia tra il quadro normativo per bandire il concorso e, in corso d'opera, il quadro normativo per finalizzare l'assunzione?

Maura Striano, dalla nota si legge che il CCNL Funzioni locali 2019/2021, ha previsto con decorrenza dal 1 aprile 2023, e senza alcuna possibilità di applicazione retroattiva, un nuovo inquadramento per il personale docente ed educativo del comparto nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni. Circostanza che implica, a partire dalla data di entrata in vigore, il reclutamento e l'inquadramento di detto personale nella nuova Area, con gli evidenti riflessi in ordine al titolo di studio richiesto per l'accesso. Quindi è cambiata la categoria di inquadramento, cioè se tu facevi il concorso prima della normativa venivi inquadrato in C.

Antonio Ciliento, ma il titolo di studio previsto sia per l'una che per l'altra categoria è lo stesso. Il quadro normativo relativo al requisito del diploma non è cambiato. Non c'è stata una nuova legge né un nuovo contratto.

Salvatore Lange Consiglio, a me dispiace per l'assessore Striano che oggi sia presente da sola in commissione, ma queste sono materie che hanno delle complessità interpretative basate su sfumature. Mi dispiace per lei, assessore, che l'hanno lasciata in una condizione di interlocuzione unica con noi in una situazione in cui c'è un'esigenza di approfondimento e richiesta di chiarimenti ulteriori rispetto a questo atto. Perché poi nascono tutta un'altra serie di questioni politiche, ad esempio sul perché si è deciso di prevedere una sola prova adesso, a fronte delle quattro prove previste dal bando SCOL/C 2022.

Maura Striano, ma questa unica prova può essere anche molto complessa.



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 32 DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA
Codice Repertorio: 12C21/2026/05

Antonio Ciliento, per il nostro concorso, il Formez prevede delle prove altamente difficili, tant'è vero che siamo stati pochi idonei a superare questo concorso. Quindi assessore non può dire ora che una prova a risposta multipla possa essere equiparata alle nostre quattro prove.

Iris Savastano, a me dispiace per gli idonei che ancora oggi non riescono ad avere delle risposte chiare, soprattutto perché il 4 giugno c'è la scadenza del nuovo bando.

Antonio Ciliento, depositiamo agli atti della commissione le nostre osservazioni al riscontro ricevuto, chiedendo cortesemente alla presidente di trasmetterle al Direttore generale ed alla Dirigente, dal momento che oggi non è stato possibile interloquire con loro.

Iris Savastano, certo, provvederemo tempestivamente a trasmettere il tutto.

Alle ore **16:00**, constatato il venir meno del numero legale la Presidente, **Iris Savastano** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Emilia Marmora*

La Presidente
Iris Savastano*

**Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD).*